

Previsto un intervento da 5 milioni di euro e la costruzione di 80 alloggi

Edilizia residenziale pubblica a Marinella: il Comune chiede alla Regione di sostenere il piano



I cittadini della frazione a mare infatti hanno fatto capire quali sono le loro necessità e possibilità fornendo al comune informazioni utili e formulare proposte in grado di soddisfare le loro esigenze. Non è infatti un segreto che la giunta sarzanese intenda fare in modo che Marinella continui e se possibile sviluppi la propria residenzialità. “ Il nostro obiettivo ha spiegato il sindaco di Sarzana all’assessore regionale Berruti- è che il paese resti vivo e che qui possano restare i suoi abitanti “storici”

Far rivivere e dare un futuro al borgo di Marinella (nella foto uno scorcio della frazione) è una delle priorità della giunta Caleo. Nei mesi scorsi l’assessore regionale alle politiche abitative, Maria Bianca Berruti, giunta in visita nella frazione sarzanese, accompagnata dal sindaco Massimo Caleo e dal vice-sindaco Gino Ambrosini, ha inteso capire le peculiarità del progetto che il Comune di Sarzana ha chiesto di inserire nel piano quadriennale regionale di edilizia residenziale. L’intervento che verrà realizzato da Arte si aggira sui 5 milioni di euro e prevede la realizzazione di 40 appartamenti in palazzine di due piani ciascuna a cui verrà affiancato il recupero e la ristrutturazione di circa 46 alloggi siti in via Taruga. Il piano sul quale l’amministrazione comunale punta molto è stato redatto sulla base di ben due sondaggi effettuati presso i residenti da Marinella Spa.

il tutto nel rispetto della tipologia tipica del borgo”.

E che Marinella sia un borgo unico in tutta la Liguria è aspetto sottolineato dallo stesso assessore regionale: “Mi sono resa conto di persona delle peculiarità di questo posto – ha detto Berruti-. Per questo è importante che l’intervento sia innanzitutto rispettoso dell’ambiente e dei grandi spazi che lo caratterizzano. E la proposta che mi è stata illustrata mi pare che tenga conto di questa esigenza. Ben inteso, l’intervento dovrà essere vagliato con attenzione e inserito in un ragionamento a livello comprensoriale ma resta ferma la necessità di aiutare la residenzialità del borgo di Marinella e favorire il ritorno di tante attività”. Tornando ai sondaggi effettuati tra gli abitanti, a fronte di 139 abitanti intervistati per un totale di 73 famiglie, il 75% si è detto disposto ad acquistare una casa nel borgo purché “aiutato”

dall’edilizia agevolata. “Ed è quello che intendiamo fare - ha detto il vice-sindaco Gino Ambrosini- visto che questo tipo di intervento che si colloca nell’ambito del Progetto-Marinella vuole far rivivere il borgo e l’intera frazione che deve sì sviluppare la sua vocazione turistica ma non diventare un villaggio turistico che apre a giugno e chiude a settembre”. E a tal proposito non è un caso che alle famiglie che non potranno acquistare la casa verrà offerta la possibilità di restare nella frazione usufruendo di alcuni immobili che verranno concessi ad affitto agevolato. Complessivamente l’intervento andrà ad incidere su un’area di 2500 metri quadrati così come previsto nel PRG e, come detto, per la prima volta prevede anche il recupero di immobili preesistenti. “Contiamo che la Regione finanzia almeno in parte il piano al fine di abbattere ulteriormente i costi per l’acquisto di immobili da parte dei residenti che da tempo hanno aderito alle cooperative e che sperano di poter acquistare una casa a Marinella”.

All’incontro con l’assessore Berruti che ha visitato tutto il borgo tra gli altri erano presenti l’amministratore unico di Arte Giorgio Franchetti Rosada, il direttore di Arte Stefano Pollina, Lamberto Biondini presidente di Marinella Spa, Franco Lorenzani direttore generale del dipartimento pianificazione territoriale della Regione Liguria, Gino Piarulli progettista, Stefano Mugnaini responsabile del settore urbanistica del comune di Sarzana, Roberto Giovannelli presidente della cooperativa edilizia Marinella e Luigi Alfieri presidente della consulta di Marinella.

Scuola / Un tavolo per il nuovo Sistema Educativo Territoriale



E’ con l’obiettivo di allargare l’attuale tavolo paritetico, che attualmente vede coinvolti gli assessori alla pubblica istruzione dei Comuni e i dirigenti scolastici della Val di Magra e un rappresentante del CSA (ex-Provveditorato agli Studi), alla Provincia, alla Fondazione Carispe e alla Camera di Commercio della Spezia che l’assessore Roberto Bottiglioni (nella foto) sta lavorando alla realizzazione di nuovo progetto che mira al rafforzamento del “sistema educativo territoriale”. In questo senso la Val di Magra può infatti essere pensata come territorio omogeneo all’interno del quale la scuola è chiamata a integrarsi. Ad oggi sono tre i progetti che uniscono le scuole dell’intero territorio: il progetto musica, il progetto libri in rete e il progetto sulla dispersione scolastica. Ed è proprio in virtù degli ottimi risultati ottenuti da queste tre iniziative che gli enti coinvolti guardano con crescente interesse al potenziamento del tavolo paritetico dove istruzione e formazione condivisa tra i vari istituti scolastici saranno il perno del nuovo sistema che si vuole andare a costruire. Rivolto a tutte le fasce d’età il piano prevede, come detto, il coinvolgimento di enti che possano mettere a disposizione le risorse economiche necessarie che non verranno solamente indirizzate a favore della singola iniziativa riconducibile a questo o a quel plesso, ma potranno anche essere messe al servizio di un progetto che riguardi l’intera vallata del Magra. “L’attuale comitato paritetico-spiega l’assessore alla pubblica istruzione di Sarzana Roberto Bottiglioni- dovrebbe pertanto accogliere quanto di dinamico e di eccellente esprime il nostro territorio, dall’impresa all’università, dalle forze sociali, culturali ai centri di formazione, per divenire luogo in cui si esercitano le funzioni di programmazione, organizzazione e monitoraggio dell’istruzione, della formazione e della ricerca. Qui dovrebbe anche essere definita la programmazione dell’offerta formativa territoriale fondata sull’integrazione fra istruzione, formazione professionale e lavoro. E tutto ciò nel rispetto delle competenze proprie di ogni soggetto firmatario”.

Assistenza Tecnica Autorizzata

 **Vaillant**

 **IMMERGAS**

Gaservice
di Castellini Errico
Sarzana (SP) - Via 27 Gennaio, 10

www.gaservice.net

Tel. 0187 691036

sabato e festivi 338 8110744

assistenza ed installazione sistemi d’allarme senza fili

 **IMMERSecur**
il nuovo sistema d’allarme Immergas per la sicurezza della vostra casa.